



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano RD	Scienze dei Servizi giuridici (<i>IdSua:1565592</i>)
Nome del corso in inglese RD	Legal Services
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.scienzeiserviziigiuridici.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TORRICELLI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze Giuridiche (DSG)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENVENUTI	Sara	IUS/02	RD	1	Caratterizzante
2.	D'ANGELO	Francesco	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
3.	GULINA	Giovanni	IUS/18	RU	1	Base
4.	LAROMA JEZZI	Philip	IUS/12	PA	1	Caratterizzante
5.	LUCARELLI	Paola	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
6.	MANNUCCI	Giulia	IUS/10	RD	1	Caratterizzante
7.	SILVESTRI	Caterina	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
8.	TORRICELLI	Simone	IUS/10	PO	1	Caratterizzante

9.	VICIANI	Simona	IUS/01	RU	1	Base
Rappresentanti Studenti				RICCI ELISABETTA elisabetta.ricci@stud.unifi.it MARIOTTI ANTONIO LORENZO antonio.mariotti@stud.unifi.it		
Gruppo di gestione AQ				Alessandra Albanese Paolo Cappellini Francesco D'Angelo Chiara Favilli Elia Menichinelli Maria Paola Monaco Orlando Roselli Simone Torricelli Simona Viciani		
Tutor				Simone TORRICELLI Paola LUCARELLI		

Il Corso di Studio in breve

26/05/2020

Il corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici offre, nei primi due anni, i fondamenti della preparazione giuridica e, al terzo anno, una formazione specifica e specializzata a seconda dell'indirizzo che viene scelto, fra i seguenti: Giurista d'impresa; Giurista delle amministrazioni pubbliche; Consulente del lavoro e delle relazioni industriali; Giurista del terzo settore. L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali trovano spazio la conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici, nonché alcuni insegnamenti di taglio economico, che costituiscono un necessario elemento di apertura e di completamento del percorso di formazione. Durante il corso lo studente può effettuare stages presso studi professionali, aziende o enti convenzionati. L'iscrizione al corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici consente inoltre, sia durante il corso, sia al suo termine, il passaggio alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Il corso di laurea è adatto anche a soddisfare le esigenze di qualificazione professionale di chi sia già inserito nel mondo del lavoro. Il corso è stato oggetto di una analisi specifica, che ha portato ad una profonda revisione, che prenderà l'avvio nell'anno accademico 2020/2021 (come da allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Giurisprudenza tenuto conto dei contenuti del Corso e degli sbocchi occupazionali collegati al Corso, ha espresso parere ampiamente favorevole alla proposta di riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. Esprime la propria disponibilità a collaborare con la Facoltà per le iniziative che verranno approntate in particolare riguardo all'avvio dei laureati al mondo del lavoro. Propone che l'esame di introduzione al diritto processuale valorizzi una visione complessiva del fenomeno processuale e della tutela dei diritti anche in relazione agli strumenti non contenziosi di tutela.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/05/2020

La consultazione con le organizzazioni rappresentative, della produzione di beni e servizi e delle professioni avviene su differenti livelli.

a) Va anzitutto segnalato il ruolo svolto dal Comitato di indirizzo, istituito con delibera del Consiglio della facoltà di giurisprudenza del 25 giugno 2003, in attuazione della delibera del Senato Accademico del 9 aprile dello stesso anno. Il Comitato fa capo alla Scuola di Giurisprudenza ed è coordinato dal suo Presidente. Esso rappresenta un canale ufficiale e permanente di consultazione delle realtà sociali, economiche e produttive del territorio. Essendo un organo incardinato sulla Scuola, cioè sull'istituzione deputata al coordinamento delle attività didattiche e formative dei diversi Corsi di studio, rappresenta un momento importante per raccordare le diverse istanze e formulare una visione d'insieme sulle relazioni tra percorsi didattici offerti ed esigenze espresse dai differenti interlocutori che ne fanno parte.

La sua composizione rispecchia infatti l'esigenza di trovare una connessione, la più estesa possibile, con la pluralità di sbocchi professionali cui prepara il Cds. Siedono nel comitato, i rappresentanti di istituzioni pubbliche ed enti locali (Prefettura, Avvocatura dello Stato, Comune, Regione), delle professioni (Ordine degli Avvocati, Consiglio Notarile, Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati); altri soggetti (Camera di Commercio, Ordine dei Consulenti del lavoro, Associazione Industriali, Cesvot-Centro Servizi Volontariato Toscana). Nel 2013 sono stati inseriti i rappresentanti della Corte dei Conti e dell'Avvocatura dello Stato.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel riesame ciclico quinquennale del 2017 e nella Sua-Cds dello stesso anno, il Comitato di indirizzo è stato esteso nella sua composizione: ne fanno attualmente parte La Presidente del Tribunale di Firenze, il Presidente della fondazione per la formazione forense, un rappresentante di Banca d'Italia, di Confindustria Toscana, dell'ordine dei commercialisti, della Caritas e della Misericordia.

Il potenziamento nella composizione del comitato di indirizzo nasce dall'esigenza di instaurare un dialogo serrato con le diverse realtà del territorio anche al fine di rendere consapevoli gli studenti rispetto agli sbocchi professionali diversi dalle professioni legali classiche. Le riunioni del Comitato, che si sono svolte nel giugno e nel dicembre 2019, hanno confermato l'interesse dei soggetti rappresentati verso le attività formative del Cds. In particolare, è stato apprezzato il potenziamento delle attività di didattica innovativa e di placement. È stato altresì apprezzata la possibilità, data agli studenti del V anno che siano in pari con gli esami, di anticipare un semestre di pratica forense e notarile.

Si ribadita l'importanza di formare gli studenti a una corretta padronanza della scrittura. A tal fine il Comitato di indirizzo ha dichiarato di apprezzare gli sforzi che il Cds sta facendo in tale direzione, dal momento che l'indicazione di ricorrere alla scrittura non solo come modalit di verifica dell'apprendimento ma anche per la stesura di ricerche e tesine stata raccolta dalla quasi totalit dei docenti impegnati in insegnamenti relativi ad esami facoltativi (v. il rapporto di riesame ciclico: <https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/qualita/certificazioni/Riesame%202017.pdf>)

Si inoltre sottolineata l'esigenza di potenziare la formazione in ambiti assai rilevanti per la configurazione attuale del mondo del lavoro e delle professioni (privacy e nuove tecnologie, propriet intellettuale, diritto ambientale, amministrazione digitale e trasparenza, antiriciclaggio). Si tratta di fronti sui quali il Cds sta lavorando, sia attraverso la precisione dei contenuti degli insegnamenti caratterizzanti del terzo anno, sia attraverso le attivit previste dal progetto che ha portato il Dipartimento di Scienze giuridiche a conseguire la qualifica di dipartimento di eccellenza. degli attuali ordinamenti giuridici.

b) Oltre al lavoro svolto dal Comitato di indirizzo, va sottolineato come il rapporto col mondo delle professioni legali sia stabile e continuativo e si svolga su diversi fronti: da anni i rappresentanti di tali professioni (consulenti del lavoro, funzionari pubblici ecc.) sono coinvolti negli incontri di orientamento in ingresso e in uscita; vi inoltre uno scambio costante e reciproco tra le rispettive competenze e conoscenze: molti docenti del Cds sono coinvolti nelle iniziative formative organizzate dal mondo del lavoro e delle professioni, cos come molti esponenti di tale mondo sono coinvolti nelle lezioni del Cds soprattutto attraverso lo strumento della conferenza. Si segnala inoltre come molte delle attivit di didattica innovativa facenti capo al Cds (mediazioni, cliniche legali, simulazioni v. <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-354-didattica-innovativa.html>) prevedano il coinvolgimento di esponenti del mondo del lavoro e delle professioni legali, nell'ottica di realizzare un proficuo momento di intersezione tra Universit e realt lavorative a essa esterne.

c). Si segnala poi come molti corsi di aggiornamento e perfezionamento siano specificamente orientati a recepire istanze di formazione utili a indirizzare studenti e laureati verso professioni diverse da quelle legali classiche e verso settori (es. diritto vitivinicolo, mediazioni, fashion law ecc.) particolarmente rilevanti per l'economia del territorio e non solo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Composizione Comitato di Indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale dipende dal curriculum scelto dallo studente nell'ambito del percorso formativo offerto e dagli insegnamenti rispettivamente previsti.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

COMPETENZE comuni ai profili sotto riportati

*competenze relative ai fondamenti dell'ordinamento giuridico e ai principali settori di cui esso si compone;

*competenze di base in ambito storico e filosofico;

*competenze elementari in ambito economico;

*competenze informatiche di base applicate alle banche dati giuridiche.

sbocchi occupazionali:

Il profilo professionale del laureato in Scienze dei Servizi Giuridici consente l'iscrizione senza debiti al quarto anno della Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Per i laureati in SSG inoltre possibile accedere ad una serie di lauree magistrali (biennali) previste da Facolt diverse da Giurisprudenza ed in particolare ad alcune delle lauree previste dalle Facolt di Economia e di Scienze Politiche.

Gli sbocchi professionali sono stati definiti nell' Ordinamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

e nel Regolamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>.

descrizione generica:

P1 - Giurista di impresa

funzione in un contesto di lavoro:

P.1 Il Giurista d'impresa Ã una figura professionale in grado di svolgere le professioni di collaboratore di impresa con conoscenze giuridiche; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese; dipendente o collaboratore di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilitÃ ; agente di assicurazione; promotore finanziario.

competenze associate alla funzione:

*competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione d'impresa, del diritto tributario, del processuale, del diritto commerciale, della scienza delle finanze e del diritto penale

sbocchi occupazionali:

esperto legale d'impresa, operatore di banca con posizioni di responsabilitÃ , agente di assicurazione; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali.

P2. Consulente del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

P.2 Il Giurista delle amministrazioni pubbliche puÃ² svolgere la professione di esperto legale di amministrazioni pubbliche, aziende pubbliche ed enti; di esperto giuridico in tutti i settori in cui si svolge l'attivitÃ dell'amministrazione pubblica, nonchÃ© di operatore dell'amministrazione giudiziaria.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e dell'amministrazione della giustizia, del diritto tributario ed amministrativo, del diritto processuale, dell'economia pubblica, del diritto pubblico dell'economia, del diritto urbanistico.

sbocchi occupazionali:

esperto legale di enti pubblici; dipendente di amministrazioni pubbliche in ruoli direttivi.

P3. Giurista delle amministrazioni pubbliche;

funzione in un contesto di lavoro:

P.3 Il Consulente del lavoro e delle relazioni industriali Ã una figura professionale prevista e disciplinata dalla legge 6 aprile 2007, n. 46; il Corso di Studio, nel relativo curriculum, abilita a sostenere, previo tirocinio, l'esame per poter essere iscritti nel Albo professionale dei consulenti del lavoro, previsto dalla legge citata, e fornisce la formazione necessaria alla relativa professione.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni industriali, del diritto tributario, diritto processuale; del diritto previdenziale; dell'economia.

sbocchi occupazionali:

consulente del lavoro e consulente sindacale

P4 - Giurista del terzo settore

funzione in un contesto di lavoro:

P.4 Il Giurista del terzo settore Ã una figura professionale in grado di operare nel settore del c.d. non-profit, delle ONLUS, delle organizzazioni non governative, dell'associazionismo, dell'assistenza sociale, nell'inserimento e

reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, grazie alla generale preparazione di contesto (anche sociologica) e alla specifica preparazione giuridica nelle materie rilevanti per il terzo settore, fornite dal CdS.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti non profit e nel campo dell'integrazione sociale; del diritto costituzionale e tributario, nonché competenze specifiche in ambito sociologico e in quello della progettazione sociale.

sbocchi occupazionali:

esperto legale del terzo settore e dei problemi giuridici dell'integrazione sociale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
3. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
4. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
5. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
6. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
7. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
8. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
9. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso prevede un test obbligatorio diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche di carattere culturale, storico, logico e linguistico, necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. Sulla base dell'esito di tale test, il Corso prevede obblighi formativi aggiuntivi per coloro per i quali la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/06/2020

1. Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Al fine di fornire agli studenti uno strumento di autovalutazione in ordine alla scelta del Corso di laurea, in particolare

quanto al possesso delle caratteristiche attitudinali e delle conoscenze minime necessarie, la Scuola prevede test di autovalutazione delle competenze in ingresso dirette a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche linguistiche, necessarie per intraprendere gli studi giuridici.

3. L'aver effettuato il test, sia con esito positivo sia con esito negativo, è condizione indispensabile per poter sostenere esami di profitto. L'esito negativo della prova impone obblighi formativi aggiuntivi finalizzati a colmare le lacune riscontrate, che dovranno essere assolti secondo le modalità previste dalla Scuola, specificate nel bando annuale istitutivo del test.

4. L'esito del test, è portato a conoscenza dello studente ma non è reso pubblico e non influisce sulla carriera. Il Corso di Laurea utilizzerà gli esiti dei test in forma aggregata per promuovere attività di tutorato, ai sensi del successivo art. 14.

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso si propone di fornire una preparazione completa nelle materie giuridiche di base, ma individualizzata e professionalizzante in funzione dei curricula previsti.

L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali (a parte le attività relative alla conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di comunicazione anche informatica) trovano spazio alcuni insegnamenti non giuridici selezionati in funzione dei singoli curricula.

La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente non può essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

Il corso sarà suddiviso in curricula che prepareranno:

- alle professioni di operatore giuridico d'impresa (e posizioni assimilabili), dipendente di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese, dipendente di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione, promotore finanziario;
- alle professioni di esperto legale di ente pubblico ed operatore giudiziario;
- alla professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007 e previo superamento del relativo esame di abilitazione;
- alle professioni di operatore nel settore dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, anche mediante la predisposizione di domande d'accesso ai bandi pubblici di erogazione dei fondi a cui sono diretti.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I primi due anni di corso sono comuni ai quattro curricula.

Il primo anno introduce lo studente allo studio del diritto, offrendo e consolidando una formazione di base di diritto positivo, accompagnata da attività laboratoriali tese a sviluppare la capacità di scrivere e di esprimersi in termini giuridicamente corretti. L'inquadramento storico, la comparazione e l'apertura verso lo studio del diritto dell'Unione europea completano la prima tappa del percorso formativo.

Il secondo anno si caratterizza per un mutamento di approccio: le conoscenze di base si arricchiscono di studi specialistici, tutti svolti combinando l'insegnamento frontale con laboratori che sviluppano la capacità dello studente di meglio percepire, e dunque dominare, la dimensione applicativa del diritto studiato, anche in connessione con i problemi che esso deve risolvere.

Al terzo anno, lo studente è chiamato a scegliere il curriculum, tra i quattro che riflettono i profili professionali che il corso di laurea si propone di formare (Consulente del lavoro e delle relazioni industriali, Giurista d'impresa, Giurista di Amministrazioni pubbliche, Giurista del terzo settore).

Questo terzo anno è dedicato alle materie caratterizzanti il profilo professionale scelto ed è dunque diversificato in funzione delle esigenze formative di ciascun curriculum. Lo studio, in questa ultima parte del percorso, diviene studio avanzato, teso a consentire allo studente, prossimo laureato, di operare in concreto nel mondo del lavoro, sviluppando la capacità di far fronte alla multiformità e mutevolezza dei problemi che in concreto si pongono, in una società sempre più in movimento e sempre più complessa. Ciò, anche attraverso un diretto contatto con l'attività pratica, mediante lo svolgimento di tirocini presso studi professionali, aziende o enti convenzionati, ovvero accedendo alle molte forme di didattica innovativa che la scuola di giurisprudenza propone.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di contribuire attivamente all'operato delle organizzazioni di cui faranno parte (imprese, studi professionali, enti ed organizzazioni) mediante un approccio professionale alle problematiche giuridiche di volta in volta incontrate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E LABORATORIO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE E LABORATORIO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PENALE E LABORATORIO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

EUROPEAN UNION LAW [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO E LABORATORIO [url](#)

LABORATORIO DI DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

LABORATORIO DI DIRITTO PRIVATO APPLICATO: RESPONSABILITA' CIVILE E CONTRATTI [url](#)

PARLARE E SCRIVERE IL DIRITTO: LABORATORIO [url](#)

PROPRIETA' E CONTRATTI: FONDAMENTI ROMANISTICI [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE [url](#)

Diritto dell'impresa

Conoscenza e comprensione

Approfondimento dei diritti più rilevanti per l'attività dell'impresa; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quei diritti nei diversi ambiti della vita dell'impresa; capacità di misurazione dell'impatto sull'impresa delle soluzioni giuridiche proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dall'attività dell'impresa, utilizzando le conoscenze acquisite sia nella fase di costruzione delle politiche aziendali, che della risoluzione dei conflitti, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA APPLICATO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO E LABORATORIO [url](#)

FISCALITA' E RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA [url](#)

LABORATORIO SUL PROCESSO CIVILE E SULLE MEDIAZIONI [url](#)

TECNICA E ANALISI DEI BILANCI [url](#)

Diritto delle pubbliche amministrazioni

Conoscenza e comprensione

Approfondimento dei diritti rilevanti per l'attività delle amministrazioni pubbliche e delle imprese che hanno relazioni giuridiche con le amministrazioni pubbliche; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quei diritti nei diversi ambiti della loro vita; capacità di misurazione dell'impatto sulla gestione delle soluzioni giuridiche proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dalla attività amministrativa e dalle relazioni tra imprese e amministrazioni, utilizzando le conoscenze acquisite sia nella fase di costruzione delle politiche organizzative, che della risoluzione dei conflitti che possono porsi all'interno delle strutture pubbliche e nel rapporto tra pubblico e privato, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze del buon andamento dell'amministrazione e delle imprese che con essa hanno relazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLE SOCIETA' PUBBLICHE [url](#)

DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI APPLICATO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO E LABORATORIO [url](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

LABORATORIO SUL PROCESSO CIVILE E SULLE MEDIAZIONI [url](#)

Diritto del Lavoro

Conoscenza e comprensione

Approfondimento dei diritti rilevanti per l'attività di consulenza in materia lavoristica; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quei diritti nei diversi ambiti della vita dell'impresa; capacità di misurazione dell'impatto sull'impresa delle soluzioni giuridiche proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dalla creazione e gestione dei rapporti di lavoro, utilizzando le conoscenze acquisite sia a supporto della costruzione delle politiche aziendali, che della risoluzione dei conflitti che il rapporto di lavoro può originare, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL LAVORO APPLICATO [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO E LABORATORIO [url](#)

LABORATORIO SUL PROCESSO CIVILE E SULLE MEDIAZIONI [url](#)

TECNICA E ANALISI DEI BILANCI [url](#)

Diritto del terzo settore

Conoscenza e comprensione

Approfondimento dei diritti più¹ rilevanti per l'attività delle organizzazioni del terzo settore e delle amministrazioni pubbliche che hanno relazioni giuridiche con tali organizzazioni; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quei diritti nei diversi ambiti della loro vita; capacità di misurazione dell'impatto sulla gestione delle soluzioni giuridiche proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dalla attività delle organizzazioni del terzo settore e delle relazioni tra queste e le amministrazioni pubbliche, utilizzando le conoscenze acquisite sia nella fase di costruzione delle politiche organizzative, che della risoluzione dei conflitti che possono emergere, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può² consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze del buon andamento dell'amministrazione delle imprese che con esse hanno relazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEGLI STRANIERI E DELL'IMMIGRAZIONE [url](#)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO E LABORATORIO [url](#)

LA COSTITUZIONE E IL TERZO SETTORE (*modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE*) [url](#)

LABORATORIO SUL PROCESSO CIVILE E SULLE MEDIAZIONI [url](#)

LE AMMINISTRAZIONI E IL TERZO SETTORE (*modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE*) [url](#)

LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE (*modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati saranno in grado di inquadrare in modo autonomo i problemi giuridici che vengano loro posti dall'interno o dall'esterno dell'organizzazione di appartenenza, e di risolverli grazie alle competenze acquisite e allo studio effettuato con il metodo assimilato.

Abilità comunicative

I laureati sapranno comunicare in forma scritta e orale i termini dei problemi giuridici affrontati e le relative soluzioni (o linee di possibile soluzione).

Capacità di apprendimento

I laureati avranno acquisito le basi dei singoli settori del diritto nonché delle principali discipline ad esso contigue, quali l'economia e la sociologia, ed avranno sviluppato un metodo di studio suscettibile di essere applicato nel corso di ulteriori studi. Essi saranno in grado di studiare testi di livello avanzato, di ricercare il materiale rilevante per i singoli problemi o istituti studiati (norme, dottrina e giurisprudenza) e di organizzare il pensiero sia in forma scritta sia in forma orale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea dovrà consistere nell'approfondita discussione di un caso, questione o problema, sulla base di un elaborato scritto. Alla prova finale sono attribuiti 7 CFU, + 2 CFU in ragione della componente linguistica connessa allo studio dell'argomento e alla preparazione dell'elaborato (ricerca e consultazione di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea). La votazione della prova finale sarà espressa in centodecimi, con eventuale lode.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/02/2016

1. Alla prova finale sono assegnati 7 CFU. Il suo superamento comporta altresì l'acquisizione degli ulteriori 2 CFU per conoscenze linguistiche di cui all'art. 6 del presente Regolamento. La sua preparazione dovrà impegnare lo studente per un numero di ore corrispondente al numero di crediti assegnati.
2. Essa consiste nella approfondita discussione di un caso, questione o tema, sulla base di un elaborato scritto. Il docente che segue lo studente nella preparazione della prova finale curerà che la ricerca finalizzata alla preparazione dell'elaborato comprenda anche materiale in una lingua dell'Unione Europea.
3. Lo studente può sostenere la prova in una materia non insegnata nel Corso di laurea, purché inserita nel piano di studi individuale.
4. In relazione al voto finale, il Consiglio di Corso di laurea provvederà a individuare forme di incentivo per gli studenti che si laureino entro i tre anni di corso.
5. Le Commissioni per la prova finale sono nominate dal Presidente della Scuola di Giurisprudenza e composte da almeno cinque membri.
6. La votazione sarà espressa in centodecimi, con eventuale lode



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-258.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-288-per-laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	PICCHI MARTA CV	PA	9	72	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	VICIANI SIMONA CV	PA	9	72	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	VICARIO EUGENIO		6	48	
4.	NN	Anno di	PARLARE E SCRIVERE IL DIRITTO:	BAMBI FEDERIGO	PA	6	48	

		corso 1	LABORATORIO link	CV				
5.	IUS/18	Anno di corso 1	PROPRIETA' E CONTRATTI: FONDAMENTI ROMANISTICI link	GULINA GIOVANNI CV	RU	6	48	
6.	IUS/02	Anno di corso 1	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	BENVENUTI SARA CV	RD	6	48	
7.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE link	STOLZI IRENE CV	PA	6	48	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso, da sempre curata con particolare attenzione dalla Scuola di Giurisprudenza, ^{27/05/2020} è stata oggetto, nell'ultimo anno, di significativi interventi di rinnovamento.

La programmazione 2019 della Scuola ha istituito un gruppo, formato da docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, chiamato a seguire e a mettere in relazione tutte le fasi dell'orientamento. Si è inoltre istituita una commissione con lo specifico compito di curare la comunicazione, ed è stato realizzato un apposito video che verrà

divulgato online per presentare la Scuola di Giurisprudenza. Sono stati inoltre realizzati brevi video dai docenti del Cds per presentare le diverse discipline da loro insegnate divulgate on line; inoltre, gli studenti giunti in prossimità della fine del loro percorso di studi hanno intervistato esponenti del mondo del lavoro e delle professioni che si sono laureati presso la Scuola.

Nei mesi da maggio 2019 a maggio 2020 la Scuola di Giurisprudenza ha organizzato e partecipato attivamente a numerose attività in ambito di orientamento in ingresso.

Di seguito, si indicano brevemente tali attività.

1) ScienzEstate.

Il giorno 6 e il giorno 7 giugno 2019, si è tenuto l'evento "ScienzEstate", nel Polo Scientifico di Sesto Fiorentino (FI).

L'evento, dedicato prevalentemente alle materie scientifiche e ad attività rivolte a famiglie e giovani, ha visto anche la partecipazione di tutor di orientamento e Delegati delle Scuole. Anche la Scuola di Giurisprudenza ha presenziato con un desk informativo gestito da tutor selezionati nelle due giornate, che hanno distribuito il materiale a disposizione e risposto ad eventuali domande.

2) Io Studio a Firenze.

In data 11 luglio 2019, nel cortile del Rettorato dell'Università di Firenze, in Piazza San Marco a Firenze, si è tenuto l'evento di orientamento "Io Studio a Firenze". Per l'occasione, negli spazi dedicati sono stati allestiti desk informativi per ciascuna Scuola dell'Ateneo, dove tutor selezionati, docenti e delegati all'orientamento hanno risposto alle domande degli studenti degli Istituti Superiori partecipanti, consegnando anche gadget e materiale illustrativo.

3) Open Day congiunto.

In data 16 luglio 2019, nel Campus di Scienze Sociali a Firenze, si è tenuto un open day congiunto per l'orientamento in ingresso. Sono stati allestiti desk informativi delle Scuole partecipanti, dove tutor selezionati e delegati all'orientamento hanno presenziato rispondendo alle domande degli studenti degli Istituti Superiori partecipanti e offrendo materiale illustrativo o gadget.

4) BENVENUTI! Il bagaglio essenziale per iniziare lo studio del diritto.

In data 25 settembre 2020, presso l'aula D6 0.18 del Campus di Scienze Sociali è stata inaugurata una giornata di benvenuto a classi riunite: studenti del primo anno e degli anni successivi e l'intero corpo docente e ricercatore hanno condiviso un'intera giornata iniziata con la lectio magistralis di un docente senior, proseguita con un buffet e terminata con la presentazione di tutti i servizi della scuola e dell'ateneo, in modo da realizzare una presentazione congiunta di tutte le opportunità offerte agli studenti (dai corsi di lingua alla mobilità internazionale).

5) Pillole di diritto

Poiché il diritto è materia largamente pretermessa nei programmi delle Scuole Superiori, si è cercato di sfruttare le opportunità aperte grazie alla disponibilità dimostrata da vari professori degli istituti superiori per offrire alcune brevi lezioni di diritto ai loro studenti. In particolare, abbiamo realizzato singoli incontri presso:

- L'ISIS Vasari di Figline V.no, in data 15 febbraio 2019 (Prof. Massimiliano Gregorio)
- Il Liceo Copernico di Prato, in data 19 settembre 2019 (Prof.ssa Paola Felicioni)
- L'ISIS Gramsci-Keynes di Prato in data 29 novembre 2019 (Prof. Filippo Ruschi)
- Il Liceo Machiavelli-Capponi di Firenze in data 17 dicembre 2019 (Prof. Massimiliano Gregorio)

6) Sar² Matricola.

Nei giorni dal 4 al 7 novembre 2019, la Scuola di Giurisprudenza, negli edifici del Campus di Scienze Sociali, si è tenuta l'ultima edizione annuale del percorso "Sar² Matricola", un percorso per le competenze trasversali inserito nel PCTO per gli studenti degli Istituti Superiori. Agli studenti partecipanti, seguiti costantemente da tutor selezionati, docenti e personale amministrativo, sono state offerte lezioni personalizzate su temi introduttivi al mondo del diritto, nonché laboratori, momenti di confronto con borsisti di ricerca e occasioni di partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie.

7) Conosci UNIFI

Il giorno 17 gennaio 2020 si è svolto nei locali del Campus di Scienze sociali, l'evento "Conosci UNIFI", una presentazione delle tre scuole del Campus di Scienze sociali compresa la nostra, nel quale è stata presentata la nostra offerta formativa ad un nutrito gruppo di studenti (circa 200) delle Scuole superiori.

8) Open Day

In data 12 febbraio 2020 la Scuola ha organizzato come di consueto il proprio Open Day, tenutosi nei locali del Campus di Scienze sociali, evento al quale hanno partecipato molti studenti (aula magna del D6/0.18 circa 350 studenti) dell'ultimo anno delle Scuole superiori e nel quale si è offerto ai ragazzi un percorso di introduzione allo studio del diritto, comprensivo di illustrazione dell'offerta formativa e dei diversi servizi che la Scuola mette a disposizione.

9) Attività di orientamento in ingresso dopo il lockdown.

La chiusura imposta dalla pandemia del COVID-19 ha comportato l'annullamento delle iniziative di orientamento già calendarizzate. Tuttavia, abbiamo deciso di sfruttare la contingente situazione che ci ha obbligato a reimpostare tutte le nostre relazioni con gli studenti secondo una nuova modalità (a distanza e online), per ripensare secondo questi canoni

anche il servizio di orientamento in ingresso.

Nel dettaglio, si Ã¨ lavorato per

- Rendere fruibili online tutti i contenuti che proponiamo agli studenti nel corso delle nostre attivitÃ di orientamento attraverso l'implementazione della nostra comunicazione telematica, di concerto con le analoghe iniziative avviate dal Dipartimento: (migliore utilizzo del sito web della Scuola, apertura di un profilo Instagram della Scuola, apertura di un canale Youtube della Scuola).

o Videoclip (3-4 minuti) in cui intervistiamo professionisti del diritto o che abbiano compiuto studi giuridici e li abbiamo messi a frutto nella loro professione.

o Videopresentazione dell'offerta formativa della Scuola

o Videolezioni dedicate agli studenti delle scuole superiori, nelle quali i colleghi trattano temi di attualitÃ dalla prospettiva della loro materia.

- E' stato attivato un canale di orientamento tra pari. Riteniamo che i futuri studenti possano trovare interessante dialogare con i loro pari etÃ per chiarire dubbi o soddisfare curiositÃ sullo studio del diritto. PerciÃ², accanto alla tradizionale presentazione dell'offerta formativa fatta dai docenti, abbiamo attivato una specifica casella di posta elettronica (orientamentoallapari@giurisprudenza.unifi.it) alla quale gli studenti delle scuole superiori possono scrivere per fissare colloqui individuali o a piccoli gruppi con i nostri tutor e alcuni laureandi, borsisti ecc. ecc.

- Intensificate le iniziative (a distanza) di orientamento. Nel dettaglio:

o In data 18 aprile 2020 il delegato per l'orientamento della Scuola (assieme agli altri delegati di ateneo) ha partecipato ad un INFO MEET organizzato dall'Ateneo su G-Meet al quale hanno partecipato circa 250 studenti.

o Nei giorni 30 aprile e 7 maggio 2020 abbiamo organizzato degli INFO MEET di Scuola (sempre su piattaforma G-Meet) nei quali il delegato per l'orientamento e tutti i presidenti dei corsi di laurea hanno presentato l'offerta formativa della Scuola e risposto alle domande degli studenti. A questi due appuntamenti hanno partecipato circa un centinaio studenti e altre analoghe iniziative verranno organizzate con cadenza bi o tri settimanale nei prossimi mesi.

o Vista l'eccellenza della situazione, si sono organizzati anche colloqui di orientamento individuali su G-Meet per quegli studenti che si sono rivolti per e-mail al servizio di orientamento della scuola al di fuori delle date fissate per gli INFO MEET

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attivitÃ di orientamento in itinere si svolgono essenzialmente su due fronti:

26/05/2020

a) attivitÃ di sportello: Ã¨ svolta presso i locali della Scuola di Giurisprudenza dal personale tecnico-amministrativo e dai tutor assegnati alla scuola per il servizio orientamento. Lo sportello Ã¨ aperto tre volte a settimana (due mattine e un pomeriggio) e gli studenti, a seconda delle richieste, vengono indirizzati alla Segreteria di Presidenza, al Servizio tirocinii, al Servizio Relazioni internazionali e al Servizio orientamento (sono tutti ubicati sullo stesso piano e aperti contemporaneamente, proprio per evitare che gli studenti debbano spostarsi o tornare in diversi momenti). Questo tipo di attivitÃ di orientamento, mira a coadiuvare gli studenti per quanto attiene alla compilazione dei piani di studio, all'accesso ai tirocinii, ai trasferimenti e ai passaggi di corso, alla mobilitÃ internazionale Erasmus ed ExtraUe. Si tratta di un servizio che esamina, ogni anno, un numero di richieste comprese tra 800 e 1000, confermandosi, cosÃ¬, essenziale al buon funzionamento del Cds. Orari e informazioni sono reperibili al seguente indirizzo: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-138.html>

b) tutorato didattico: Ã¨ svolto dai tutor della Scuola ed Ã¨ finalizzato a coadiuvare gli studenti nella preparazione degli esami e in genere a fornire un supporto per l'ottimale organizzazione del proprio percorso di studi. Dall'anno accademico 2019-2020 la Scuola ha arricchito sensibilmente il servizio (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/p448.html>) che risulta cosÃ¬ articolato:

1. SOSTEGNO ALLO STUDIO INDIVIDUALE finalizzato al trasferimento di un metodo di studio idoneo ad affrontare in modo proficuo gli esami del percorso accademico; dall'anno accademico 2019-2020 la Scuola Ã¨ riuscita a garantire il servizio 5 giorni settimanali.

2. RISPOSTA ONLINE ai quesiti puntuali e circoscritti inoltrati all'indirizzo tutoratodidattico@giurisprudenza.unifi.it (per una piÃ¹ completa ed esaustiva trattazione della problematica si consiglia di recarsi fisicamente allo sportello);

3. PROMOZIONE DI "Studiare insieme" con l'attivazione di un servizio online che facilita il contatto fra gli studenti finalizzato alla formazione di gruppi di studio per materia. La prenotazione avverrà attraverso i link forniti nella pagina Gruppi di studio.

Sul sito della Scuola sono inoltre a disposizione degli studenti:

• Un vademecum per i laureandi (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-308-vademecum-per-i-laureandi.html>) che offre indicazioni e suggerimenti volti ad accompagnare il laureando in tutte le fasi dell'esame finale, dalla ricerca bibliografica alla discussione orale;

• Un vademecum sul metodo di studio e il percorso universitario volto a fornire agli studenti indicazioni di metodo per affrontare lo studio del diritto

(https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/Metodo_studio_percorso_univ2018.pdf);

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli iscritti e i laureati del CdS in Scienze dei Servizi Giuridici hanno la possibilità di attivare un tirocinio con un ente, un'impresa, uno studio professionale o un'organizzazione del terzo settore convenzionati con l'Ateneo o direttamente con la Scuola. 26/05/2020

L'attività formativa colmabile attraverso il tirocinio è prevista dal Regolamento didattico del CdS (https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/norme-regolamenti/Regolamento_SSG1920.pdf) e può essere di 6 (150 ore) o 12 (300 ore) CFU.

La segreteria del servizio tirocinio della Scuola di Giurisprudenza è aperta per il ricevimento degli studenti e laureati nei giorni lunedì e mercoledì ore 10,30-12,30, il martedì ore 15-16,30. Le informazioni vengono fornite anche telefonicamente e via e-mail.

Per rendere più omogenee le procedure dei tirocini nei loro diversi ambiti di svolgimento, il Cds ha nominato due tutor interni come referenti unici per i tirocini in relazione ai diversi contesti lavorativi che accolgono gli studenti

- prof.ssa Ilaria Pagni per i tirocini svolti presso uffici legali di imprese, studi professionali, uffici giudiziari;

- prof.ssa Chiara Cudia per quelli svolti presso altre amministrazioni pubbliche, imprese, organizzazioni non profit).

Il Cds ha provveduto a incrementare l'offerta dei tirocini presente nella banca dati attraverso un'attività di pubblicizzazione e promozione mediante contatti, in particolare con organizzazioni e imprese del settore non profit.

Nel periodo maggio 2019 a aprile 2020 il numero totale dei tirocini attivati per studenti del CdS è stato di 23 (16 per il relativo periodo nell'aa 2018/2019 e 7 per l'aa 2019/2020), con una diminuzione per il 2019/20 causa emergenza coronavirus.

E' in corso di stipula la convenzione che consentirà l'anticipo del tirocinio (che, per 6 mesi sui 18 complessivi, potrà essere svolto prima della laurea) per i consulenti del lavoro.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-8-tirocini.html>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza Ã" incaricato della gestione della mobilitÃ internazionale degli studenti in ingresso e in uscita.

Per quanto riguarda il programma Erasmus + per studio (ingresso e uscita) o tirocinio (uscita), il Servizio si occupa della diffusione del bando di assegnazione delle borse di studio per gli studenti i uscita, di fornire informazioni, di assistere gli studenti in tutte le pratiche previste, eccettuate quelle di competenza dell'Ufficio MobilitÃ Internazionale dell'Ateneo (<https://www.unifi.it/p1304.html>), prima, durante e dopo la mobilitÃ, comprese le procedure di riconoscimento delle attivitÃ formative svolte all'estero. Il Servizio svolge anche le pratiche per gli studenti in ingresso provenienti dalle UniversitÃ partner: diffusione delle informazioni, invio della modulistica e ricezione delle domande di ammissione e dei learning agreement, con controllo delle loro regolaritÃ, accoglienza degli studenti e svolgimento delle pratiche didattiche necessarie durante la permanenza a Firenze, ad eccezione di quelle di competenze dello Sportello Erasmus (<https://www.unifi.it/vp-1303-sportelli-erasmus-erasmus-front-offices.html?newlang=eng>).

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola ha sede in via delle Pandette, 32 - Firenze, con orario di apertura al pubblico lunedÃ e mercoledÃ ore 9-13, martedÃ ore 15-16.30. Per i bandi Erasmus+ studio e tirocinio e le informazioni generali sulla mobilitÃ internazionale degli studenti, si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo all'indirizzo (https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#studenti_unifi) e alla sezione sulla mobilitÃ internazionale del sito della Scuola di Giurisprudenza: (<http://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>).

Le azioni intraprese:

- Al fine di promuovere lo svolgimento di mobilitÃ a fini di studio e piÃ¹ in generale l'internazionalizzazione del curriculum degli studenti, con delibera del Consiglio della Scuola del 20.06.2019 e dei Consigli di Corso di laurea del 11.07.2019 i criteri per la determinazione del voto di laurea sono stati riformulati introducendo, fra l'altro, la previsione che se lo studente ha partecipato a programmi di mobilitÃ internazionale, o ha acquisito almeno 12 CFU relativi a attivitÃ impartite in lingua inglese, ottenga un ulteriore punto.

- Con riferimento ai materiali informativi cartacei, nel corso dell'anno Ã" stata aggiornata la Guida dedicata agli studenti in uscita. La nuova versione Ã" adesso scaricabile come pdf dalla rilevante pagina del sito ed Ã" stato stampato in 1000 copie per garantirne la piÃ¹ ampia diffusione. Sul modello di quanto fatto con riferimento agli studenti in uscita, all'inizio dell'anno accademico 2019-20 Ã" stata realizzata anche una guida per gli studenti in ingresso in italiano e in inglese. La Guida Ã" scaricabile dalle rilevanti pagine del sito in formato pdf ed Ã" stata stampata in 200 copie.

- Grazie alla collaborazione con la responsabile del sito web della Scuola e dei tutor nel periodo da gennaio a marzo 2020 Ã" stata effettuata una completa revisione della sezione dedicata alla mobilitÃ internazionale, al fine di riorganizzare, arricchire e rendere piÃ¹ chiare le informazioni a disposizione degli studenti. In particolare, allo scopo di facilitare gli studenti della Scuola nell'individuare rapidamente le informazioni necessarie per la partecipazione ai programmi internazionali, sono state elaborate e pubblicate sul sito della Scuola una guida intitolata "COME FARE: istruzioni passo dopo passo" e una lista di domande frequenti (FAQ) scaricabile in formato pdf.

- Al fine di promuovere l'informazione circa la pubblicazione dei vari bandi di mobilitÃ internazionale, nel corso dell'ultima settimana di svolgimento delle lezioni del primo semestre i tutor della Scuola hanno effettuato un breve intervento in una serie di corsi selezionati in modo da coprire gli anni successivi al primo di tutti i corsi di laurea. In quella occasione sono stati

distribuiti dei volantini informativi. La notizia dell'avvenuta pubblicazione di bandi Ã stata poi comunicata dalla Presidente della Scuola in una mail indirizzata a tutti gli studenti.

- Sempre al fine di diffondere la conoscenza delle possibilitÃ di mobilitÃ internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus+, e di incoraggiare gli studenti a parteciparvi Ã stato indetto un concorso fotografico denominato "Immagine Erasmus". Il progetto Ã rivolto agli studenti della Scuola di Giurisprudenza che, nell'anno accademico 2019/2020, hanno effettuato un periodo di mobilitÃ ai fini di studio o tirocinio nell'ambito del programma "Erasmus + e consiste nella presentazione, al termine del soggiorno all'estero, di due fotografie significative dell'esperienza vissuta, nella loro successiva esposizione e nell'attribuzione di un premio alla fotografia giudicata piÃ¹ rappresentativa dell'esperienza di mobilitÃ internazionale. Le foto che risulteranno vincitrici della selezione saranno pubblicate sulla homepage del sito della Scuola di Giurisprudenza dal momento dell'attribuzione del premio fino alla scadenza del successivo bando Erasmus.

- In occasione delle iniziative di orientamento in entrata (open day) Ã stato dato spazio alla presentazione dei programmi di mobilitÃ internazionale e sono state distribuite copie cartacee della Guida, al fine di favorire fin dal primo contatto con la Scuola di Giurisprudenza la consapevolezza dell'importanza e dell'utilitÃ di svolgere un periodo di studio all'estero.

- Con la sospensione delle iniziative in presenza, dovuta all'emergenza Covid 19, le informazioni sulla mobilitÃ internazionale sono state diffuse grazie alle numerose iniziative di orientamento a distanza organizzate dall'Ateneo e dalla Scuola, alla corrispondenza fra gli interessati e la professoressa De Luca e il Servizio Relazioni internazionali e a colloqui attraverso GMeet.

Descrizione link: Di seguito la pagina web con la mappa delle UniversitÃ europee con le quali Ã stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+

Link inserito: <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2020/EROS/101224/>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Cds Ã presente sulle attivitÃ di orientamento in uscita e di placement, attivitÃ che si svolgono in costante sinergia sia con il servizio di Orientamento al lavoro e job placement (OJP) di Ateneo, sia con la Scuola di Giurisprudenza.

In generale, vi Ã da dire che si Ã registrato un crescente interesse, sia a livello centrale che di Scuola, per tale servizio, cui Ã stata riconosciuta valenza strategica anche per attrarre nuovi iscritti. Il progetto che ha condotto, nel 2017, il Dipartimento di Scienze giuridiche a conseguire la qualifica di Dipartimento di eccellenza, prevede apposite azioni e un apposito stanziamento per potenziare e articolare questo servizio. In particolare, Ã stata prospettata la costituzione di un 'cantiere del placement' chiamato a informare gli studenti sugli sbocchi professionali del percorso di studi; a formare gli studenti sulle competenze in ambiente di lavoro attraverso appositi seminari dedicati alla c.d. soft skills e al c.d. approccio intraprendente al lavoro; a costruire contatti col mondo del lavoro per gli studenti a partire dal terzo anno del percorso di studi. Il progetto di eccellenza prevede che l'implementazione di tale servizio passi attraverso la presenza di uno spazio dedicato e di servizi ad hoc per l'informatizzazione dei dati, il monitoraggio dei processi e la valutazione dei risultati. Ã inoltre previsto che il servizio venga coordinato da tre docenti, affidati ognuno a seguire le relazioni tra il placement e le tre missioni dell'UniversitÃ (ricerca, didattica, terza missione). Come per tutti i lati della vita del Cds toccati dalla progettazione d'eccellenza, anche in questo caso verrÃ cercato un raccordo col Dipartimento cui fa capo l'attuazione del progetto e lo stanziamento delle relative risorse per un ottimale coordinamento delle attivitÃ congiunte.

In generale, gli interventi del Cds e della Scuola mirano a doppiare due obiettivi congiunti: da un lato, offrire a studenti e laureati strumenti che consentano loro di sviluppare le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, sia formando specifiche abilitÃ (come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio ecc.), sia favorendo negli studenti l'acquisizione della consapevolezza necessaria a effettuare le scelte piÃ¹ rilevanti per la costruzione del loro futuro. Dall'altro, e in stretta connessione con questo primo obiettivo, il Cds e la Scuola forniscono agli studenti significative opportunitÃ di incontro con il mondo del lavoro e delle professioni. Negli ultimi anni, si Ã puntato a valorizzare anche sbocchi professionali diversi rispetto a quelli rappresentati dalle tradizionali professioni legali.

La Scuola ha deciso di investire risorse e di aumentare le attivitÃ di Placement come tratto qualificante della propria missione

14/05/2020

come risulta dalle numerose iniziative organizzate nel 2020. Sempre allo scopo di valorizzare il carattere strategico delle attività di Placement e di garantire a esse un'adeguata efficacia la Scuola ha coinvolto in esse anche i componenti del comitato di indirizzo nella loro veste di rappresentanti delle principali realtà istituzionali, professionali e produttive del territorio.

Di seguito, si indicano brevemente gli eventi organizzati nell'ambito dell'orientamento in uscita, svolti nell'a.a. 2019/2020.

1) Lavoriamoci Insieme, I edizione.

In data 20.12.2019 ha visto la partecipazione di circa 47 studenti e laureati. L'evento si è tenuto nel Polo delle Scienze Sociali, Università degli studi di Firenze, Aula D6 1.18. La Presidente della Scuola, Prof.ssa Paola Lucarelli, con l'aiuto della Prof.ssa Simona Viciani e alla Prof.ssa Tamburi, ha presentato le offerte di orientamento in uscita dell'Ateneo e della Scuola di Giurisprudenza, proseguendo poi con l'analisi di alcuni dati statistici raccolti prima dell'evento. Ai partecipanti è stata inoltre data la possibilità di contribuire a ulteriori sondaggi in diretta, ideati tramite il software interattivo "mentimeter". Infine, implementando un sistema di dialogo ispirato alla modalità di lavoro OST (Open Space Technology), sono stati creati gruppi di discussione su temi focali relativi al mondo del lavoro e del post lauream. I risultati e i dati raccolti, nonché i riferimenti dei partecipanti, sono stati impiegati per la predisposizione e la successiva efficace veicolazione delle offerte di placement della Scuola.

"Lavoriamoci Insieme", II edizione.

In data 24.04.2020, dalle ore 15.00 alle ore 17.00 si è tenuta la seconda edizione dell'iniziativa "Lavoriamoci Insieme", già precedentemente illustrata nelle sue finalità e nella sua strumentalità per il progetto placement. Vista l'emergenza sanitaria in cui l'evento si è trovato ad inserirsi, sono state selezionate opportune modalità telematiche di video conferenza, optando per la piattaforma GMeet. L'evento è stato rivolto ai laureati della sessione di aprile 2020. Durante l'incontro multimediale, la Presidente della Scuola, Prof.ssa Paola Lucarelli, insieme alla Prof.ssa Simona Viciani e alla Prof.ssa Francesca Tamburi, ha illustrato ai partecipanti le offerte di orientamento in uscita dell'Ateneo e della Scuola di Giurisprudenza. Sono stati analizzati i dati statistici raccolti tramite un apposito sondaggio precedente all'incontro e relativo al rapporto dei neolaureati con il mondo del lavoro e, a seguire è stata aperta una fase di dialogo e confronto con il personale docente presente. Sono stati raccolti riferimenti e dati dei partecipanti per poter predisporre e veicolare in seguito gli strumenti previsti dal servizio di placement.

2) Colloqui in Presidenza.

Uno degli strumenti di facilitazione del contatto con il mondo del lavoro previsti dal servizio placement sono i "Colloqui in Presidenza". Essi consistono in veri e propri momenti di colloquio frontale organizzati nelle stanze della Presidenza della Scuola. I colloqui sono realizzati sulla base delle richieste e delle offerte di lavoro individuate tramite gli strumenti di identificazione dell'offerta selezionati dalla Scuola.

Il primo di questi colloqui si è tenuto il 14.02.2020 con alcuni referenti dello Studio Legale BAS&P à BASP, uno studio legale indipendente che presta assistenza alle imprese con sede a Firenze, Milano e Roma. Tramite i dati raccolti dall'evento "Lavoriamoci Insieme" di dicembre, sono stati invitati studenti e laureati che incontrassero i requisiti richiesti e che avessero manifestato interesse per il settore professionale dello Studio.

In data 19.02.2020, si è tenuto un colloquio in Presidenza con Gi Group, Filiale di Firenze, un'agenzia per il lavoro che ha all'attivo circa 150 collaborazioni con imprese disseminate nel territorio fiorentino. Prima della giornata suddetta, sono intercorsi momenti di preparazione e confronto con il personale di Gi Group al fine dell'opportuno coordinamento.

In data 03.03.2020, si è tenuto, ad oggi, l'ultimo colloquio in Presidenza con un socio dello Studio Legale Tombari à D'Angelo associati, una realtà professionale altamente specializzata nell'assistenza legale. Come per i precedenti "Colloqui in Presidenza", l'incontro è stato preceduto da preliminari momenti di confronto e coordinamento.

3) Conferenza "Dai banchi alla toga: il percorso del giurista fino all'abilitazione forense".

In data 14.05.2020, si è tenuta, in modalità video conferenza sulla piattaforma GMeet, la conferenza dal titolo "Dai banchi alla toga: il percorso del giurista fino all'abilitazione forense", realizzata con la collaborazione del Sindacato degli Avvocati di Firenze e Toscana. Il programma prevede interventi di Avvocati e praticanti relativamente all'accesso alla professione forense e alle sue caratteristiche e evoluzioni possibili nel contesto attuale.

Ogni iniziativa è stata coordinata e organizzata grazie ai collaboratori del servizio placement, tra cui, oltre al personale docente già menzionato, sono compresi anche un referente del personale amministrativo, un borsista di ricerca e tre tutor didattici.

Si segnalano, tra le attività e percorsi formativi a disposizione degli studenti:

1) i Seminari di orientamento al lavoro, i laboratori di ricerca del lavoro attivo, CV check; nei quali sono organizzati interventi

formativi per redigere un cv e una lettera di presentazione, per gestire un colloquio di lavoro, conoscere la contrattualistica, incontrare le aziende ecc. Al fine di sottolineare la rilevanza di simili attività e di incentivare la partecipazione degli studenti, dal 2020 per gli studenti del corso di laurea magistrale è prevista che la frequenza del laboratorio "Formarsi al lavoro" comporti l'attribuzione di 3 cfu a valere sui crediti liberi a disposizione degli studenti.

2) il Career day, che si svolge una volta all'anno. Frequentato da un numero crescente di studenti (negli ultimi anni tra i 230 e i 25), è finalizzato a mettere in contatto studenti e laureati, per un'intera giornata e attraverso colloqui individuali, con il mondo del lavoro variamente rappresentato da studi professionali, imprese profit e no profit.

3) gli incontri con le imprese: L'impresa si presenta: iniziativa durante la quale le imprese presentano le opportunità lavorative presenti nel proprio ambito, svolgendo colloqui con i giovani laureati a fini selettivi;

4) i corsi di aggiornamento e perfezionamento offerti dal Dipartimento di Scienze giuridiche e diretti da docenti del Cds (<https://www.dsg.unifi.it/vp-504-corsi-di-perfezionamento-e-aggiornamento.html>). Appare necessario segnalare come tali corsi siano fruibili, anche prima del conseguimento della laurea, dagli studenti del Cds.

5) i tirocinii curriculari: gli iscritti al CdS hanno la possibilità di attivare un tirocinio con un ente, un'impresa, uno studio professionale convenzionato con l'Ateneo o direttamente con la Scuola, attraverso una convenzione.

L'attività formativa coltabile attraverso il tirocinio è prevista dall'art. 7 del Regolamento didattico del CdS

(https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/norme-regolamenti/Regolamento_SSG1920.pdf).

L'attività di tirocinio consente il riconoscimento sino a 12 CFU L'attività di tirocinio, che si svolge sotto la supervisione di un tutor universitario individuato dalla Scuola, consiste in una formazione di tipo professionalizzante, a fronte di un progetto di tirocinio presentato dallo studente d'intesa col tutor aziendale, presso una struttura che il tirocinante sceglie in base all'interesse per un determinato settore (Uffici giudiziari, Enti pubblici, Studi professionali, Imprese).

Il tirocinio non ha soltanto una funzione formativa, ma anche di orientamento, perché consente allo studente di verificare le proprie attitudini e la corrispondenza tra queste e lo sbocco professionale immaginato durante il percorso di studi. Al tempo stesso, col porre il tirocinante a diretto contatto con le strutture del territorio, il tirocinio rappresenta una importante occasione di incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

6) "La primavera delle imprese" promossa dall'associazione dei giovani giuristi fiorentini nei locali del Dipartimento di Scienze giuridiche; si tratta di una iniziativa volta a mettere in contatto studenti e laureati con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni giuridiche.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita-e-placement.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del Regolamento del Corso di laurea, possono essere riconosciuti, agli studenti che ne facciano richiesta, fino a 12 CFU (a scelta libera) per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, purché pertinenti rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea;

Tali CFU sono riconosciuti dal Presidente del Cds, coadiuvato dalla prof.ssa Paola Felicioni.

31/05/2018

Link inserito: <https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/vp-117-le-attivita-a-scelta-libera.html>



QUADRO B6

Opinioni studenti

04/09/2020

Efficacia ed efficienza didattica sono monitorati per mezzo dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti la cui predisposizione e somministrazione Ã gestita on-line a livello di Ateneo.

Il questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti Ã organizzato in 5 sezioni, cosÃ strutturato:

- i. Corso di Studio (carico di lavoro, organizzazione complessiva, strutturazione dell'orario delle lezioni);
- ii. Insegnamento (conoscenze preliminari, carico di studio, adeguatezza del materiale didattico, utilitÃ delle attivitÃ didattiche integrative, modalitÃ di verifica, aspetti organizzativi);
- iii. Docenza (interesse, chiarezza espositiva, reperibilitÃ e disponibilitÃ a chiarimenti e spiegazioni);
- iv. Aule e attrezzature (adeguatezza);
- v. Soddisfazione (interesse per l'insegnamento e soddisfazione).

Sulla base delle sollecitazioni emerse in sede di CPDS e per adeguarsi agli standard di Ateneo, il Consiglio di CdL nella riunione del 14 marzo 2018 ha deliberato di rendere pubbliche le valutazioni degli studenti.

Descrizione link: Si riporta il link al report relativo:

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unifi&anno=2019&keyf=101224&keyc=B006&az=a&t=r1>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2020

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&co>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dalla Banca Dati di Ateneo

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/10/2020

I dati ricavati dal campione di 51 intervistati su 64 laureati nel 2019, in relazione alla loro situazione a un anno dalla laurea, presentano luci ed ombre.

Indicano di avere una occupazione il 34,4% degli intervistati, percentuale cui va aggiunta quella del 53,1% di coloro che si sono iscritti ad un corso di laurea magistrale. Quindi, pressoché la totalità dei laureati ha trovato una sua collocazione.

E' però da prendere in seria considerazione il fatto che solo il 33,3% degli intervistati dichiara di utilizzare nel lavoro le competenze acquisite con la laurea, elemento non solo critico in sé, ma critico anche se confrontato con la media della Classe Centro (che risulta, seppur di poco, superiore). Questo dato appare omogeneo con quello, analogamente critico, legato alla bassa retribuzione media (590 €), nonostante ci sia un buon livello di soddisfazione per il lavoro svolto (che, su base dieci, si attesta sul punteggio di 8,0).

Si conferma l'esigenza di un processo di riforma dei contenuti del corso, che tenga conto di questa apparente difficoltà nel trovare una adeguata collocazione nel mondo del lavoro.

[riforma avvenuta proprio nell'anno accademico 2020-21]

Per ulteriori informazioni e dati si veda il report su livello di soddisfazione dei laureandi e condizione occupazionale elaborato da AlmaLaurea:

Link inserito:

<http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cor>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/10/2020

I tirocini possono essere svolti dagli studenti (tirocini curricolari) e dai neolaureati (tirocini non curricolari) per 6/9 CFU, corrispondenti a 150/225 ore di attività, per gli studenti dei corsi di laurea magistrale; per 6/9/12 CFU, corrispondenti a 150/225/300 ore di attività, per gli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici; analoghe

corrispondenze di CFU/ore di attività per i neo laureati.

I tirocini vengono gestiti attraverso un applicativo informatico, predisposto dall'Ateneo, nel quale le aziende/enti inseriscono le loro offerte ad ospitare tirocinanti. L'applicativo conserva la documentazione completa della attivazione, gestione e chiusura di ogni tirocinio. Il sistema informatico non consente, però, di attivare convenzioni con aziende/enti esteri, a causa delle differenti norme legislative che regolano le attività di tirocinio.

I dati riguardanti i tirocini svolti nel periodo 01 settembre 2019 a 31 agosto 2020 mostrano una notevole diminuzione dei tirocini rispetto all'anno precedente (180 tirocini svolti rispetto a 117).

La significativa riduzione del numero dei tirocini nell'anno 2020 da attribuirsi all'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 e dalle misure restrittive imposte dalle autorità. La Scuola ha tuttavia offerto agli studenti percorsi formativi alternativi al tirocinio ed erogati con modalità a distanza.

(https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/inevidenza/Emergenza_CosaSapere2.pdf)

Gli studenti, nonostante abbiano a disposizione una pluralità di forme didattiche per ottenere i crediti a scelta libera (esami, partecipazione ad iniziative come Mediazioni, Cliniche legali, Moot Court, ed altre iniziative learning by doing organizzate dalla Scuola o da altri enti riconosciuti dagli Organi accademici) in numero maggiore del passato optano per questo tipo di esperienza. Inoltre, sia per gli studenti iscritti ai corsi di laurea sia per gli iscritti alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali esiste anche la possibilità di sostituire il tirocinio con il riconoscimento di attività professionalizzanti pregresse. Comunque la contemporanea crescente partecipazione alle iniziative di c.d. "didattica innovativa" mostra che sempre più studenti hanno acquisito forte consapevolezza dell'importanza di "sfruttare" lo spazio dei crediti liberi per queste tipologie di attività (tirocini, Mediazioni, Cliniche, ecc. ecc.).

Come si evince dallo schema sottostante, la maggioranza dei tirocini viene svolta presso gli uffici giudiziari (Tribunali, Procure) e un'altra quota consistente presso gli studi professionali. Ciò dipende non solo dalle preferenze degli studenti, ma anche dalla scarsità di offerte di posti messi a disposizione da aziende, imprese, pubbliche amministrazioni, ecc. Un'ulteriore difficoltà nella ricerca di un tirocinio viene incontrata dai neolaureati, ai quali l'azienda ospitante deve corrispondere un rimborso spese il cui valore minimo è quantificato da leggi regionali.

Si allega tabella riepilogativa dei tirocini attivati nell'ultimo anno dalla Scuola di Giurisprudenza. I dati riportati sono tratti dagli archivi della Scuola alla data del 30 ottobre 2020.

All. tabella tirocini Scuola di Giurisprudenza periodo 1 settembre 2019 - 31 agosto 2020

Descrizione link: Report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_5_2020.html

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocini Scienze dei Servizi Giuridici



19/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

È compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico - definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), è presente la CPDS

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa è incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attività della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualità di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola).

A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attività svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. L'attività del GdR è documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è, come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento. Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità : https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

26/05/2020

L'attività di autovalutazione ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico del Cds, attualmente, viene condotta da un Gruppo di riesame. Il criterio in base al quale sono stati scelti i componenti del Gruppo tiene conto delle funzioni che essi svolgono o che hanno precedentemente svolto all'interno di organismi competenti ai fini della gestione e del miglioramento del Corso di Studi. Ne fanno altresì parte una unità di personale amministrativo e un rappresentante degli studenti. Il gruppo si avvale anche della collaborazione con rappresentanti del mondo del lavoro.

Il Gruppo di Riesame del CdS è composto:

• Prof. Simone Torricelli - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame

• Prof. Paolo Cappellini - docente CdS

• Prof.ssa Maria Paola Monaco, vice Presidente del CDS

• Prof.ssa Chiara Favilli - docente CdS

• Prof. Orlando Roselli - docente CdS

• Prof. Alessandra Albanese - docente CdS

• Prof. Francesco D'Angelo - docente CdS

• Prof.ssa Simona Viciani - docente CdS

• Sig. Elia Menichinelli - personale TA

• Sig. Antonio Lorenzo Mariotti - studente

Contribuisce ad assicurare la qualità del corso anche una Commissione istruttoria per la didattica, che si riunisce talora congiuntamente al gruppo di riesame, per approfondire in modo specifico le problematiche legate al miglioramento e al potenziamento delle attività formative. È anche attraverso questa Commissione, che si riunisce periodicamente sia nella

fase della progettazione dell'offerta formativa da proporre (programmi, coperture), sia nella fase del consuntivo sulla attività svolta, che il Corso si propone di avere un controllo permanente circa il suo andamento.

Anche all'esito delle discussioni avvenute in seno a detti organi e delle istruttorie in quelle sedi svolte, nonché all'esito degli esiti dei questionari distribuiti agli studenti e che hanno offerto dati utili, è stata stesa la relazione sull'andamento del corso (inserita in allegato) e che ha fatto da base per la riforma approvata.

Si segnala, in attuazione degli obiettivi di qualità, anche l'avvio di un progetto sperimentale che affianca alla didattica ordinaria anche una didattica aggiuntiva via streaming e on line, che consente agli studenti lavoratori, agli studenti fuori corso, agli studenti disabili e a quelli con figli minori di accedere alla didattica che il docente tiene, o in modo sincrono, in streaming, oppure attraverso la visione della lezione che il docente registra e mette a disposizione via moodle a detti studenti.

Oltre a ciò, tra le principali deliberazioni assunte in attuazione degli obiettivi, si segnala che:

- Sono state rese pubbliche le valutazioni della didattica formulate dagli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>);
- È stato attivato un apposito indirizzo di posta elettronica del Cdl (presidente.ssg@giurisprudenza.unifi.it);
- È stato ristrutturato l'orario delle lezioni in modo da concentrarle su tre giorni alla settimana (salvo limitate eccezioni) per rendere più congruo il rapporto tra tempo di permanenza in aula e tempo dedicato allo studio individuale;
- È stata adottata una dichiarazione di attestazione della originalità delle tesi di laurea per responsabilizzare gli studenti rispetto a un corretto utilizzo delle fonti del proprio lavoro;
- Nel predisporre l'offerta formativa si è intervenuti per ridurre al massimo le mutazioni tra insegnamenti dei diversi Cds in modo tale da garantire una corrispondenza ottimale tra percorsi formativi e obiettivi formativi.
- È stato modificato il Regolamento del Cds (sono state implementate le competenze della Commissione istruttoria della didattica);
- Interventi sul sito:
 - o È stata modificata e arricchita la pagina iniziale (presentazione del corso) per quanto attiene la voce 'obiettivi formativi' e 'profili professionali';
 - o È stata arricchita la voce 'didattica innovativa' attraverso il riferimento ad alcune esperienze di simulazione o di didattica su piattaforma informatica (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-354-didattica-innovativa.html>);
 - o È stata creata un'area riservata documenti (<https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/vp-134-area-riservata-documenti.html> cui si accede chiedendo le relative password al personale tecnico-amministrativo); vi sono stati inseriti: i verbali dei consigli di corso di laurea e della commissione istruttoria per la didattica; il documento di indirizzo per la didattica (contenente indicazioni rilevanti sui criteri di assegnazione delle tesi di laurea e sulle prove intermedie); i dati della mobilità internazionale degli studenti in entrata e in uscita (2012-2017);
 - o È stata inserita un'area riservata documenti nella pagina scuola (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-361-area-riservata-documenti.html>) nella quale sono stati pubblicati i verbali del comitato di indirizzo e la tabella relativa agli orari, agli sportelli e alle mansioni del personale tecnico-amministrativo.

Link inserito: <http://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione riforma Scienze dei Servizi Giuridici

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/05/2020

Le attività di monitoraggio della qualità, da farsi anche attraverso la CID e il gruppo di riesame, si concentreranno sulle novità introdotte.

A partire dall'anno 2020/2021 entrerà in vigore la riforma dell'offerta formativa. Vi sarà un monitoraggio in continuo per verificarne l'esito.

Sempre a partire dall'anno 2020/2021, partirà il progetto sperimentale sopra segnalato (che affianca alla didattica ordinaria

anche una didattica aggiuntiva via streaming e on line, che consente agli studenti lavoratori, agli studenti fuori corso, agli studenti disabili e a quelli con figli minori di accedere alla didattica che il docente tiene, o in modo sincrono, in streaming, oppure attraverso la visione della lezione che il docente registra e mette a disposizione via moodle a detti studenti). Questo rappresenterà la base per avviare progetti di recupero degli studenti fuori corso e per programmare un'attività di promozione del corso per gli studenti lavoratori.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

26/06/2020

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità " condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi

con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.),

le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA. Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	18	18	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		
Totale Attività di Base				48 - 48



Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica	15	15	9

giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	39	39	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/02 Diritto privato comparato IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			75 - 75	

▶ Attività affini RAD

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		27	27
A11	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro	0	27
A12	IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/12 - Diritto tributario	0	21
A13	IUS/16 - Diritto processuale penale	0	6
A14	IUS/20 - Filosofia del diritto	0	6
A15	SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale	0	6
Totale Attività Affini		27 - 27	

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe

Non vi sono altri corsi attivati nella medesima classe di laurea.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

NOTA ESPLICATIVA:

- 3 dei 5 CFU per le conoscenze linguistiche vengono acquisiti mediante idonea verifica; essi possono essere altresì acquisiti mediante la frequenza e il superamento di esami del curriculum il cui insegnamento sia impartito in lingua inglese. I residui 2 CFU, come già in precedenza indicato, vengono acquisiti in ragione della componente linguistica dell'attività di preparazione della prova finale (mediante la ricerca di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea);
- il corso di laurea prevede, come obbligatoria, l'acquisizione di 6 CFU al II anno per la stesura di un breve elaborato scritto che sintetizza i risultati di una ricerca su un argomento tratto da una materia significativa tra quelle del curriculum prescelto. L'elaborazione di testi scritti costituisce una competenza ritenuta indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- vengono infine attribuiti fino a 12 CFU, nell'ambito dei crediti formativi a scelta dello studente, per stages e tirocini di orientamento, i quali tuttavia, ancorché incoraggiati ed attivamente promossi dalla Facoltà mediante apposito ufficio, non sono obbligatori.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/05 , SECS-P/03 , SECS-P/07)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/04 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/10 , IUS/12 , IUS/16 , IUS/20)

La Facoltà ritiene che una formazione completa di un laureato che abbia capacità di operare come consulente giuridico richieda la sicura padronanza dei vari settori dell'ordinamento giuridico, e la Tabella comprende tra le attività di base e caratterizzanti la quasi totalità dei SSD di rilievo per il percorso formativo. Per questo motivo si è scelto di utilizzare (in parte) gli stessi SSD, ma di accentuare la caratterizzazione dei settori dell'ordinamento in funzione dei vari curricula, in particolare come segue:

- accentuazione del settore del diritto commerciale e tributario per il curriculum volto alla preparazione di giuristi d'impresa;
- accentuazione del settore del diritto amministrativo e pubblico dell'economia per il curriculum volto alla preparazione di giuristi delle amministrazioni pubbliche";
- accentuazione del settore del diritto del lavoro e della previdenza sociale per il curriculum volto alla preparazione di giuristi capaci di operare, previo superamento del relativo esame di abilitazione, come consulenti del lavoro;
- accentuazione del settore del diritto costituzionale e della sociologia del diritto per il curriculum volto alla preparazione di

giuristi del terzo settore".

Per ciascuno di questi curricula, tuttavia, sono previste attività formative e insegnamenti diversi, in modo da raggiungere un adeguato grado di specializzazione del laureato.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}